

**Ugo Cancelli, consigliere comunale PLR**

## **Interrogazione**

### **Permessi di dimora con documenti falsi: un fenomeno che colpisce anche a Lugano?**

Lodevole **Municipio di Lugano**  
Palazzo Civico  
6901 Lugano

Lugano, 20 giugno 2016

Onorevole Sindaco,  
Onorevoli Municipalisti,

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC, chiedo di essere informato sul seguente oggetto:

Secondo la stampa (NZZ am Sonntag del 19.6.2016), uno studio pilota condotto nella città di Berna ha evidenziato che circa il 10% delle richieste di permessi di dimora sono correlati da documenti contraffatti. Secondo Alexander Ott, responsabile del Controllo abitanti della capitale federale si tratta di richieste effettuate con documenti di identità, contratti di lavoro o di affitto falsi oppure veri ma rubati. *“In generale – ha spiegato il funzionario al domenicale – i richiedenti sono cittadini di paesi terzi che hanno bisogno di un visto per entrare in Svizzera o per soggiornarvi oltre i 90 giorni, come kosovari, albanesi, serbi, turchi, russi, cinesi e brasiliani”*. Questo fenomeno toccherebbe tutte le città della Svizzera. Al domenicale, Natalie Riem, del dipartimento cantonale della sicurezza di Ginevra ha precisato che *“a causa dei progressi tecnici dei falsari diventa sempre più difficile riconoscere i falsi passaporti”*. Da parte sua, la Confederazione, nell'ambito del programma "Gestione integrata dei confini", che si prefigge di combattere la migrazione illegale e la criminalità transfrontaliera, ha organizzato giornate informative in diversi Cantoni e Comuni per sensibilizzare il personale interessato e presentare speciali apparecchiature capaci di individuare i falsi documenti chiamati eDocs-readers.

Ritenendo che questi dati, se confermati, sono molto preoccupanti ed evitare che questi “furbetti” possano nuocere anche a tutti coloro che, invece, rispettano le nostre regole e le leggi, con la presente chiedo al Lodevole Municipio di Lugano:

- Qual è la situazione a Lugano nell'individuazione di documenti contraffatti, in particolare sul fronte delle richieste dei permessi di dimora?
- I documenti falsi scoperti a Lugano corrispondono ai dati citati dallo studio di Berna (10%) o questa percentuale è superiore?
- Cosa intende fare la Città per combattere questo preoccupante fenomeno?
- Una maggiore formazione/sensibilizzazione dei funzionari è auspicabile?
- Intende la città dotare i servizi preposti al controllo di apparecchiature per individuare i falsi documenti?

In attesa, ringrazio per l'attenzione e porgo i migliori saluti

**Ugo Cancelli**

(Interrogazione no. 794)